

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

07-01-00 - Direzione Generale del Turismo

07-01-02 - Servizio Osservatorio Ricerca e Sviluppo

Oggetto:

Art. 16 bis, L.r. 28.07.2017, n. 16 "Registro regionale delle strutture ricettive e degli immobili destinati alle locazioni occasionali a fini ricettivi", e art. 143, 2° comma L. r. 23.10.2023, n. 9 attribuzione d'ufficio dello IUN alle strutture ricettive già esistenti - Approvazione dell'elenco contenente lo IUN assegnato alle strutture ricettive di tipo alberghiero (art. 13, comma 1, lett. a), L.r. 16/2017).

IL DIRETTORE

VISTA La Legge Regionale 7 gennaio 1977, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni,

concernente "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle

competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali";

VISTA la L.R. 13 novembre 1998 n. 31, e successive modificazioni ed integrazioni

concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli Uffici della

Regione";

VISTA La Deliberazione della Giunta regionale n. 25/13 del 14/05/2020 concernente la

modifica dell'assetto organizzativo della Direzione generale del Turismo, Artigianato e

Commercio;

VISTA II Decreto dell'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio n. 2, Prot. n. 1280 del

15/05/2020, che approva il nuovo assetto organizzativo, modifica la denominazione e ridistribuisce le competenze dei Servizi della Direzione generale dell'Assessorato del turismo, artigianato e commercio, in seguito all'intesa con l'Assessore degli Affari

generali, Personale e Riforma della Regione di cui all'art.17della L.R.31/98;

VISTO il Decreto dell'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio n. 5, prot. 3429/GAB

del 5/4/2023 "L.R n. 31/98, art. 13, comma 7, di modifica dell'assetto organizzativo della Direzione generale dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio

"Ridefinizione parziale delle competenze dei Servizi", con il quale si è provveduto ad apportare una lieve modifica dell'assetto organizzativo risultante dal precedente

Decreto n. 2/1280 del 15 maggio 2020;

VISTO il Decreto dell'Assessore degli AAGG., Personale e Riforma della Regione n. 35/2784

del 23.06.2023, con il quale sono state conferite all'Ing. Pierangelo Lucio Orofino, le



ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

funzioni di Direttore del Servizio Osservatorio, ricerca e sviluppo (O.R.S.), presso la Direzione generale del Turismo, artigianato e commercio;

CONSIDERATO

che con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 6 bis della L. n. 241/90 ed agli artt. 14 e 15 del codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, il Direttore, il Coordinatore di Settore e il Funzionario redigente non si trovano in alcuna situazione di incompatibilità, né in condizioni di conflitto di interessi anche potenziale;

VISTO

la legge Regionale 28 luglio 2017, n. 16 "Norme in materia di turismo";

VISTO

l'art. 16 bis, della suddetta L.r. 28.07.2017, n. 16, introdotto dalla Lr. 9/2023, che ha istituito il "Registro regionale delle strutture ricettive e degli immobili destinati alle locazioni occasionali a fini ricettivi", stabilendo, al suo comma 1, che le strutture ricettive elencate agli articoli 13 e 21 della stessa legge e le unità immobiliari di cui all'articolo 21-bis, devono essere munite di un codice identificativo numerico (IUN) e devono essere comprese in un registro regionale, distinto per tipologia e che il registro è tenuto dall'Assessorato regionale competente in materia di turismo, il quale rilascia alle strutture l'Identificativo univoco numerico (IUN) in argomento;

CONSIDERATO

l'art. 143, 2° comma della L.r. 23.10.2023, n. 9, secondo cui "Per le sole strutture già esistenti l'Assessorato regionale competente in materia di turismo attribuisce d'ufficio e comunica alle strutture alberghiere e all'aria aperta il rispettivo IUN, entro centottanta giorni dall'entrata in vigore della disposizione di cui al comma 3 dell'articolo 16 bis della legge regionale n. 16 del 2017, come introdotto dal presente articolo".

CONSIDERATO

che prima della novella introdotta dall'art. 16 bis, L.r. 16/2017, le strutture alberghiere e le strutture ricettive all'aria aperta erano sprovviste di IUN e che pertanto lo scrivente Servizio ha rilasciato loro lo IUN d'ufficio, come prescritto dal citato art. 143, 2° comma della L.r. 23.10.2023, n. 9.

CONSIDERATA

la necessità di dare esecuzione con celerità all'obbligo di cui al citato comma 2 dell'art. 143, L.r. 9/2023 in relazione alle strutture ricettive alberghiere, essendo la loro esigenza di munirsi di IUN più pressante rispetto alle altre tipologie;

VISTO



ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

l'elenco predisposto dallo scrivente Servizio, relativo alle sole strutture ricettive di tipo alberghiero, elencate dall'art. 13, comma 1, lett. a) della L.r. 28.07.2016, n. 17: "alberg hi, alberghi residenziali, condhotel, villaggi albergo, alberghi diffusi e alberghi rurali", per le quali è stato attribuito il codice IUN;

RITENUTO di dover procedere di conseguenza

DETERMINA

ART.1 è approvata la tabella 1, allegata alla presente determinazione, che assegna lo IUN

alle strutture ricettive di tipo alberghiero già esistenti alla data di entrata in vigore della

L.r. 23.10.2023, n. 9, suddiviso nelle seguenti sotto tipologie: "alberghi, alberghi

residenziali, condhotel, villaggi albergo, alberghi diffusi e alberghi rurali";

ART.2 l'attribuzione dello IUN verrà comunicato individualmente via PEC a cura dello

scrivente Servizio e ne verrà data inoltre pubblicità nel portale regionale e nel Registro

Regionale delle Strutture Ricettive e alloggi privati esposto all'indirizzo web "https://ww

w.iun-ras.eu";

ART.3 con separata Determinazione verrà successivamente attribuito lo IUN alle altre

tipologie ricettive esistenti, diverse da quelle di tipo alberghiero.

ART. 4 avverso il presente provvedimento è possibile esperire:

-ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di notifica del

medesimo al richiedente;

-ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), ai sensi degli articoli 40 e ss.

del D.Lgs. n.104 del 02.07.2010 ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di notifica del

medesimo al richiedente.

La presente determinazione è trasmessa all'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio ai sensi dell'art. 21,comma 9, della Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31.

Coordinatore del Settore Regolamentazione Attività turistiche Dott. Sergio Isola

Il Direttore del Servizio

Ing. Pierangelo Lucio Orofino



ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMERTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO